



COMUNE DI PAVIA

Al P.G. n.15953/2014

**COMMISSIONE CONSILIARE VI
SVILUPPO STRATEGICO, AMBIENTE, ASM E SOCIETA' PARTECIPATE**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1 aprile 2014

Il giorno 1 aprile dell'anno 2014 alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Riunioni Antonio Grignani del Comune di Pavia, la Commissione consiliare VI per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Discussione in merito a Line;
2. VARIE ED EVENTUALI

Sono **presenti** i consiglieri:

Massimo Rossella (2)
Carlo Guerini (5)
Giovanni Demaria (6) (Presidente)
Roberto Stangalino (5)
Niccolò Frascini (3)
Giuseppe Lorusso (5)
Massimo Depaoli (5)
Vincenzo Vigna (1)
Walterandrea Veltri (1)

Risultano Assenti i consiglieri: Paolo Bobbio Pallavicini; Francesco Adenti; Franco Martini; Luigi Boffini.

Sono inoltre presenti l'assessore Fabrizio Fracassi, il Vice Presidente del Consiglio Sergio Maggi, il consigliere Bazzani,;

In rappresentanza di ASM è presente il Dr. Scova.

Il presidente della commissione Demaria, verificata la validità della commissione per la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Comunica di aver ritenuto necessario affrontare l'argomento Line in sede di commissione. Per meglio approfondire le problematiche sono stati invitati l'assessore Fracassi e il dr. Scova, anche per capire come vuole procedere ASM.

Lascia la parola all'assessore Fracassi.

L'assessore Fracassi dichiara di aver partecipato ad un incontro con la Provincia di Lodi, proprietaria di 1/3 delle quote Line, durante il quale è emerso che la stessa è intenzionata a vendere le proprie quote prima della scadenza del mandato commissariale.

Premette che la società non è in perdita, a differenza di tante società di trasporti.

rischiando che 1/3 delle quote è di proprietà privata e, esistendo il diritto di prelazione, nel momento in cui Lodi vende, se non ci accordassimo, come socio di minoranza, correremmo il rischio di vedere quasi azzerato il valore della nostra quota.

Precisa che il discorso trasporti è vincolato e normato dalla Regione, e che sarà necessario incaricare una ditta specializzata per fare una valutazione delle quote.

Il comune si trova davanti ad una scelta. Non ritenendo opportuno acquistare le quote di Lodi, se Lodi vende bisogna accordarsi e procedere con la vendita insieme.

Personalmente è riuscito a raggiungere un accordo con Lodi, disponibile ad attendere la decisione che sarà presa in sede di Consiglio Comunale.

Non nega che siano arrivate alcune richieste di informazioni da parte di importanti società e enti pubblici che sono interessati all'acquisto.

Il Presidente Demaria chiede se si potrebbe pensare ad un eventuale acquisto delle quote di Lodi.

L'assessore Fracassi precisa che i mezzi sono quasi tutti in leasing e di capitale proprio c'è ben poco, quindi non riterrebbe opportuna la scelta di acquistare le quote della Provincia.

Il Presidente Demaria chiede in merito alle garanzie sul personale.

Il personale è tutelato perché c'è una normativa regionale a garanzia.

Il consigliere Frascini ritiene che, in un periodo di crisi delle finanze pubbliche come quello attuale, sarebbe utile procedere nel più breve tempo possibile alla vendita.

Chiede in merito alla creazione di poli regionali del trasporto pubblico per evitare l'intervento di operatori stranieri.

L'assessore Fracassi, precisando che si tratta di un'opinione personale, ritiene che determinati servizi debbano essere gestiti da società già presenti sul territorio regionale o confinante.

Il consigliere Frascini auspica che si riescano a creare aziende competitive che siano in grado di competere anche all'estero.

Il consigliere Depaoli chiarisce che il nuovo bacino di trasporti regionale è Milano Monza-Brianza Lodi e Pavia. Dovendo pertanto vagliare il bacino Milanese, ritiene logico che i principali interessati potrebbero essere Trenord e ATM. Ritiene fondamentale un ruolo di regia dell'amministrazione comunale. In vista di un trasferimento del centro strategico da altra parte, noi dobbiamo avere i mezzi per controllare che il servizio sia erogato correttamente. ASM dovrebbe avere il potere di controllare il livello del servizio erogato. Nella valutazione del piano industriale di ASM si dovrebbe inserire che ASM abbia tutti gli strumenti e i mezzi necessari per controllare che i servizi gestiti dai privati funzionino correttamente.

Il consigliere Bazzani concorda con il consigliere Frascini. Importante salvaguardare la manodopera.

Il consigliere Veltri ritiene che si debba lavorare per avere un servizio pubblico locale competitivo, che renda più conveniente l'uso del trasporto pubblico rispetto all'utilizzo del mezzo privato.

Ritiene che determinati servizi debbano essere diffusi su tutto il territorio.

Ritiene che la mano pubblica nei servizi ci debba sempre essere.

Il consigliere Maggi concorda con l'ultima affermazione del consigliere Veltri. La preoccupazione è che, l'eventuale intervento di un soggetto privato, possa andare a scapito dei servizi forniti alla collettività.

Il consigliere Vigna chiede al Dr. Scova cosa ne pensa personalmente e se è in possesso di dati certi sulla valutazione di Line.

Il Presidente Demaria chiarisce di aver già chiesto al Dr. Scova di fornire tutti i dati in sede di Consiglio Comunale nella seduta prevista per Giovedì.

Il Dr. Scova risponde che esiste una valutazione di Line, ma si tratta di una valutazione puramente teorica.

L'assessore Fracassi ribadisce che sono arrivate lettere di interessamento da parte di importanti società ed enti pubblici.

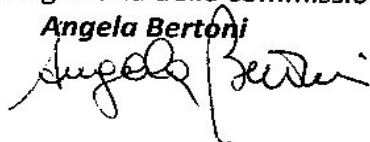
Il Presidente dichiara chiusa la commissione alle ore 19.00

Letto firmato e sottoscritto.

Agli atti file audio di tutti gli interventi

La segretaria della commissione

Angela Bertoni



Il Presidente della commissione

Giovanni Demaria

